Quotidiano
14-06-2026
Pagina 6
Foglio 1

GAZZETTA DI PARMA

Tiratura: 18.899
Diffusione: 18.959

Sellerio

www.ecostampa.it

«Fare il killer? E davvero un brutto mestieraccio...»

Noir e tanta ironia nell'ultimo libro di Robecchi

di **Althea Squiccimarro**

Giornalista, scrittore e autore televisivo, Alessandro Robecchi è da anni una delle voci più riconoscibili della satira italiana contemporanea. E anche in «Omicidi Srl», il suo nuovo libro in uscita quest'anno, si affida al suo sarcasmo affilato.

«Fare i killer è un mestieraccio, diciamolo»: il tono del romanzo è tutto dentro questa battuta, tra noir, ironia e disincanto.

Al centro del racconto ci sono due killer professionisti volutamente anonimi — «Quello con la cravatta» e il «Biondo», che orchestrano omicidi su commissione in una Milano cinica e moralmente corrotta.

Un impianto narrativo che Robecchi sostiene con una scrittura asciutta, caratterizzata da un'ironia intelligente e mai invadente.

Tra le pagine si avvertono gli echi dello stile satirico affinato in televisione: battute pungenti e osservazioni taglienti sull'attualità. Ma la satira non soffoca mai la storia, né risulta invadente. Così come i dettagli, essenziali ma efficaci, sufficienti a delineare figure e contesti senza lunghe spiegazioni.

I personaggi si raccontano soprattutto attraverso ciò che fanno, più che attraverso ciò che viene detto di loro.

Dietro il noir emerge poi la satira sociale. La Milano di Omicidi Srl è quella «attrattiva e moderna che moltiplica i soldi», ma anche quella della «folla di quelli che soldi ne hanno pochi»: una città che diventa simbolo di un mondo dominato dal profitto, dove l'etica sembra ormai un ostacolo marginale.

In questo scenario, Alessandro Robecchi ribalta il tradizionale schema del poliziesco adottando il punto di vista dei killer. Un espediente narrativo non certo nuovo e infatti il rischio di scivolare nel cliché era concreto. Nelle prime pagine affiora persino il timore di trovarsi davanti a un noir eccessivamente «americanizzato». L'influenza straniera però viene assorbita e adattata a una realtà profondamente italiana, diventando funzionale al racconto dell'ipocrisia contemporanea.

Omicidi Srl forse non rivoluziona il genere, ma evita le trappole più prevedibili. La trama resta solida, il ritmo regge fino alla fine e anche il finale trova un equilibrio convincente. Un noir quindi molto godibile e ben costruito, capace di usare il delitto per raccontare qualcosa che va oltre il semplice crimine.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il libro
«Omicidi srl», Alessandro Robecchi, Sellerio, 370 pag., 17 euro.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



098157-IT0LWJ

L'ECO DELLA STAMPA®
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE